



Ministero della cultura

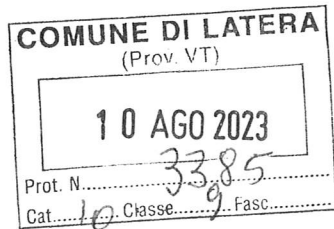
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA PROVINCIA DI VITERBO E PER L'ETRURIA MERIDIONALE

Ai comuni di

Cellere
comunedicellere@postecert.it
Farnese
comunedifarnese@legalmail.it
Ischia di Castro
protocollo@pec.comune.ischiadicastro.vt.it
Latera
comune.latera.vt@legalmail.it
Piansano
comunepiansano@legalmail.it
Valentano
comune.valentano.vt@legalmail.it

e p.c. alla

Direzione Generale
Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Servizio V
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it



Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale del Lazio
c/o Segretariato Regionale per il Lazio
del Ministero della Cultura
sr-laz@pec.cultura.gov.it

Provincia di Viterbo
provinciavt@legalmail.it

Oggetto: **comuni di Cellere, Farnese, Ischia di Castro, Latera, Piansano e Valentano (VT) "Ambito paesaggistico, geologico e geomorfologico dell'orlo della caldera di Latera e delle sue pendici interessate dai centri eruttivi periferici" ai sensi degli artt. 136 co. 1 lett. c) e d) e 138 co. 3 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.**
RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO DEI COMUNI INTERESSATI

In considerazione del fatto che la porzione di territorio dei Comuni di Cellere, Farnese, Ischia di Castro, Latera, Piansano e Valentano qui individuata presenta caratteri e valori paesaggistici unici nel suo genere e formano un insieme paesaggistico di notevole bellezza, aspetti riconducibili alle fattispecie previste dall'articolo 136, comma 1, con particolare riferimento alle lettere c) e d) del d.lgs. n.42/2004. Tale ambito costituisce infatti un settore unitario, omogeneo, coerente e ancora in massima parte integro, originato da comuni processi geomorfologici connessi al sistema vulcanico di Latera, il quale ha generato la caldera omonima, la caldera di Vepe, l'orlo calderico e i centri eruttivi periferici (monti Saliette, Saturnina o Starnina o Montenero, Altieri, Cellere, Monte Marano, Carognone). Tale sistema geomorfologico, oltre a presentare caratteri propri dei paesaggi di origine



Sede operativa: Palazzo Patrizi Clementi
Via Cavalletti, 2 – Roma 0667233002/3
sabap-vt-em@pec.cultura.gov.it
sabap-vt-em@cultura.gov.it

vulcanica, *ivi* comprese alcune manifestazioni residuali dell'antica attività, come le manifestazioni idromagmatiche, ha definito nel tempo, all'esito delle azioni indotte da agenti esogeni e dall'azione dell'uomo che ha plasmato tali aree con le pratiche agro-silvo-pastorali e con la realizzazione di centri e abitati storici di pregio architettonico, un contesto paesaggistico qualificato da valori estetici tradizionali e ricco di quadri naturali, di panorami e di vedute di non comune bellezza. Il peculiare contesto geomorfologico, naturalistico, agrario e la fusione di quest'ultimo con i centri storici di Latera, di Valentano e di Ischia di Castro, abitati che fanno da corona al sistema della caldera, disegnano un paesaggio con forti valori estetico-tradizionali già noto da secoli, come dimostrato dalle fonti citate nella documentazione istruttoria e nella Relazione Generale allegata.

Considerato, quindi, che il territorio qui individuato presenta al suo interno le caratteristiche di cui all'art. 136, comma 1, lettere c) e d) ("i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale..." e "le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze");

si trasmette a codesti Comuni, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., secondo le disposizioni di cui agli articoli 139 comma 1 e 141 comma 1, la proposta di dichiarazione di notevole interesse denominata "Ambito paesaggistico, geologico e geomorfologico dell'orlo della caldera di Latera e delle sue pendici interessate dai centri eruttivi periferici" relativa ad aree ricomprese nei comuni di Cellere, Farnese, Ischia di Castro, Latera, Piansano e Valentano (VT), ai sensi dell'art. 136 lettere c) e d) e art. 138 comma 3, corredata della seguente documentazione:

1. Relazione generale
2. Descrizione dei confini
3. Norme allegate al decreto di vincolo
4. Documentazione fotografica
5. Inquadramento territoriale su ortofoto
6. Individuazione e perimetrazione dell'area su C.T.R.
7. Individuazione e perimetrazione dell'area su fogli catastali
8. Individuazione e perimetrazione dell'area sulla Tavola A del P.T.P.R.
9. Individuazione e perimetrazione dell'area sulla Tavola B del P.T.P.R.
10. Individuazione e perimetrazione dell'area sulla Tavola C del P.T.P.R.
11. Proposta di modifica della Tavola A del P.T.P.R.
12. Proposta di modifica della Tavola B del P.T.P.R.
13. Proposta di modifica della Tavola C del P.T.P.R.
14. Localizzazione delle evidenze archeologiche
15. Localizzazione di casali e strutture documentati nell'antico Catasto della Delegazione di Viterbo e nelle mappe I.G.M.

Le Amministrazioni comunali in indirizzo dovranno pubblicare la proposta di dichiarazione, completa di tutta la documentazione inviata, per novanta giorni all'albo pretorio, depositandone copia (cartacea e/o elettronica) a disposizione del pubblico presso i propri uffici.

Dal primo giorno della pubblicazione decorrono gli effetti di cui all'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

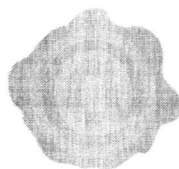


Entro i trenta giorni successivi al periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 139 comma 5 del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., i Comuni, la Provincia, le associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, e gli altri soggetti interessati, possono presentare osservazioni e documenti alla Soprintendenza competente: Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e PER l'Etruria Meridionale, via Cavalletti, 2 – 00186 Roma – PEC sabap-vt-em@pec.cultura.gov.it

L'Amministrazione competente per l'adozione del provvedimento finale è la Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Via di San Michele 22 – 00153 Roma PEC dg-abap@pec.cultura.gov.it. Il termine del procedimento è di gg. 180.

Si rimane in attesa della comunicazione dell'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio e del deposito a disposizione del pubblico, così come previsto dal citato art. 139 comma 1.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Margherita Eichberg



EICHBERG MARGHERITA
Ministero della cultura
08.08.2023 17:34:39
GMT+01:00



Sede operativa: Palazzo Patrizi Clementi
Via Cavalletti, 2 – Roma 0667233002/3
sabap-vt-em@pec.cultura.gov.it
sabap-vt-em@cultura.gov.it